

A BORDO CAMPO

La parola a Sacchi «Bravo Viali, giocatore ritrovato»

Lippi (Atalanta-Napoli): «Mi aspettavo una prestazione migliore della squadra. Siamo comunque incappati in una giornata nera e non siamo riusciti a dare quanto era nelle nostre intenzioni e nelle nostre speranze».

Calleri (Cremonese-Torino): «Era difficile vincere qui a Cremona perché i grigiorossi sono un'ottima squadra. Ora ci giochiamo l'entrata in Coppa Uefa domenica prossima con il Foggia».

Simoni (Cremonese-Torino): «Il lavoro eseguito in settimana ci ha restituito la brillantezza smarrita in parte a Piacenza. Non mi soddisfano, invece, alcuni risultati delle gare di oggi, vuol dire che domenica prossima andremo a Udine per un'altra battaglia».

Tacconi (Foggia-Genoa): «Cosa dire? Il foggia ha vinto meritatamente. Non siamo riusciti ad esprimerci come nelle ultime giornate ed abbiamo perso. Non ci aspettavamo un calo fisico e mentale di questo tipo».

Viali (Juventus-Lazio): «Sono molto contento, ma non c'è da esaltarsi più di tanto. Il gol è il mio mestiere e dovrei fare notizia quando non ne segno. Non credo che un applauso in più possa decidere il futuro. Dopo tante polemiche e episodi storti è arrivata un po' di serenità. Tre gol non cancellano una stagione passata in inferno e la nazionale si guadagna giocando con continuità. Con Sacchi, oltretutto, c'è un buon rapporto e sono certo che valuterà in modo sereno. Ma attualmente credo proprio che i mondiali li vedrò sugli spalti in America, insieme a Mancini».

Scalci (Parma-Cagliari): «Fino a mercoledì scorso siamo stati troppo condizionati dalla semifinale con il Benfica. Ma con il Cagliari si è visto il Parma che conoscete, non poteva esserci dubbio. Avevo avvertito di giudicarsi nel lungo periodo e non sui singoli episodi. È la tranquillità di chi, dopo aver conquistato Copenaghen, ha ora la certezza matematica di un posto in Uefa».

Giorgi (Parma-Cagliari): «Accettiamo la sconfitta, cercheremo di cambiare le cose anche in virtù della classifica, che si fa sempre più dura. Il primo gol ci ha mandato ko. Ma non c'erano possibilità contro il Parma di oggi. È venuta fuori tutta la nostra debolezza, probabilmente anche a causa del trauma psicologico dopo la sconfitta con l'Inter. Faremo tesoro dell'esperienza, misurando i nostri limiti, in vista dell'incontro di sabato contro il Milan. Cercheremo di recuperare la nostra tranquillità e, speriamo, l'infortunato Oliveira».

Marchesi (Lecce-Reggiana): «Se avessimo trasformato in reti tutte le azioni impostate avremmo vinto noi, purtroppo continuiamo a commettere errori clamorosi in attacco e in difesa e paghiamo. Ma questo è un film visto altre volte».

Marchiori (Lecce-Reggiana): «È stata una partita sofferta più per timore che per realismo. Dopo il secondo gol ho temuto davvero il peggio. Il Lecce non aveva nulla da perdere, noi avevamo mille motivi di apprensione, comunque sono soddisfatto e, pure se attendono due partite terribili con Sampdoria e Milan, speriamo di farcela».

Zoff (Juventus-Lazio): «Non mi è mai capitata una disfatta del genere, è stata una giornata infelice, nata malissimo conclusa peggio, ma i guai ce li siamo andati a cercare».

Marin (Sampdoria-Inter): «Nonostante il risultato che ci penalizza troppo abbiamo disputato una discreta gara, mi sono piaciuti soprattutto il primo tempo e la reazione finale. Nella seconda frazione di gioco, devo ammettere, ci hanno schiacciato, ma lasciare due punti in casa della Samp non è un disonore».

Sensi (Roma-Piacenza): «Peccato manchino solo due giornate alla fine del campionato, altrimenti avremmo ripreso i cugini. Invece dovremo accontentarci di lottare fino all'ulti-



Gianluca Viali

Massimiliano Verdino

perché oggi i suoi possibili sostituti si sono comportati molto bene».

Mozzone (Roma-Piacenza): «Fino a questa sfida avevamo ancora paura della serie B, ora ci siamo finalmente tolti di dosso questo peso. Non posso dire che stiamo trattando, ma quello della Roma non sarà un calciomercato solo straniero».

Moggi (Roma-Piacenza): «Quella di Mauro Silva alla Roma è una notizia inventata da una radio privata. Anche volendo prendere il brasiliano, dovremmo cedere gli altri nostri calciatori extracomunitari e non abbiamo intenzione di farlo».

per un posto in Europa, continuando a giocare come contro il Piacenza potremmo ottenerlo».

Moggi (Roma-Piacenza): «Quella di Mauro Silva alla Roma è una notizia inventata da una radio privata. Anche volendo prendere il brasiliano, dovremmo cedere gli altri nostri calciatori extracomunitari e non abbiamo intenzione di farlo».

per un posto in Europa, continuando a giocare come contro il Piacenza potremmo ottenerlo».

GLI ARBITRI

BETTIN 5.5 (Atalanta-Napoli): l'arbitro di Padova non si accorge di un (presunto) fallo in occasione del vantaggio bergamasco e annulla una rete dei padroni di casa apparsa regolare ai più. L'insufficienza di ieri fa scivolare Bettin al settimo posto della nostra classifica.

STAFFOGGIA 6 (Cremonese-Torino): il fischietto di Pesaro se la cava sufficientemente nella sua tredicesima fatica stagionale. Vicino all'azione e severo al punto giusto.

CECCARINI 5.5 (Foggia-Genoa): molte perplessità ha suscitato la decisione di non espellere Di Bari (già ammonito) autore di un fallo di mani volontario puntualmente sanzionato dall'arbitro livornese. Non dà l'impressione di dingersi con completa sicurezza.

RACALBUTO 6 (Juventus-Lazio): commette degli errori ma influenti per l'esito finale dell'incontro. Il giovane direttore di gara di Gallarate (al suo settimo match nella massima serie quest'anno) non si accorge che Kohler è in fuorigioco quando realizza il 3-0 e giudica passiva la posizione di Boksic in occasione della rete di Signori.

BESCHIN 7 (Lecce-Reggiana): quindicesima partita dell'anno arbitrata con disinvoltura. Beschin lascia giocare aiutato dal comportamento estremamente corretto dei giocatori in campo. Di Padovano l'unica «macchia»: la punta reggiana protesta troppo per un fallo subito a centrocampo, beccandosi giustamente il cartellino giallo.

LUCI 5.5 (Milan-Udinese): il gol realizzato da Boban era viziato da una irregolarità: la palla era uscita dalla linea laterale sullo scatto di Simone. Luci ha lasciato proseguire tratto in inganno dal segnalinee. Per il resto, vista la strana successione delle reti, si può ipotizzare che la figura arbitrale fosse superflua.

QUARTUCCIO 5.5 (Parma-Cagliari): i cagliaritari hanno protestato perché Asprilla si trovava in fuorigioco in occasione della rete del 1-0. Un'altra azione controversa è rappresentata da un contatto fra Marcolin e Sensi in area cagliaritana. L'argentino del Parma finisce a terra e reclama (giustamente) il rinvio. L'arbitro, pur essendo molto vicino all'azione, dice di no.

PAIRETTO 6 (Roma-Piacenza): dopo l'infortunio subito a marzo il leader della nostra speciale classifica ancora non ha ripreso al meglio delle sue possibilità. In un'occasione, pur mentando la sufficienza, incorre in alcuni errori abbastanza gravi per il prossimo fischietto di Usa 94. L'arbitro di Nichelino (in soprappeso) ha lasciato correre su un fallo evidente subito in area da Rizzitelli e, per riequilibrare i penalti non concessi, ignora un intervento falloso di Piacentini su Turri.

COLLINA 5 (Sampdoria-Inter): a differenza di alcune altre gare della giornata il match del Ferraris è ricco di episodi controversi. Collina giudica correttamente in tre occasioni (rigori reclamati da Vichowod, Mancini e Dell'Anno), sbaglia però a non concedere la massima punizione per un fallo di mani di Serena su colpo di testa ravvicinato di Bergomi.

CLASSIFICA

- 1) PAIRETTO (14) 6.50
2) PELLEGRINO (8) 6.50
3) BOGGI (13) 6.29
4) CESARI (12) 6.20
5) CARDONA (8) 6.12
6) COLLINA (14) 6.11
7) BETTIN (11) 6.10

LA NAZIONALE DI OGGI

Di Livio e Scienza non è mai troppo tardi

STEFANO BOLDRINI

1) Taibi: una «papera» spalancata alla Roma la strada della vittoria e spedisce all'inferno il Piacenza. Ma sarebbe un atto di cattiveria mandare alla sbarra il portiere emiliano, tra i protagonisti della stagione del Piacenza. Vada come vada, quella della squadra di Cagni è stata una splendida avventura. E Taibi ha dimostrato di essere un portiere di serie A.
2) Stefano Pellegrini: si scontra con Simone e finisce all'ospedale. Citazione di solidarietà.
3) Carboni: oh, c'è anche lui. Segna uno splendido gol, il terzo di quelli che la Roma rifila al Piacenza e si prende una bella rivincita. Quasi sicuramente lascerà la Ro-

ma, ma lui vuole farlo a testa alta.
4) Crippa: a Parma, Scala gli affida la maglia numero nove; noi anche nel look lo consideriamo un mediano. E che mediano: è in gran forma e con il Cagliari segna un gol all'olandese. Un consiglio a Sacchi: perché non gli trova un posto tra i venduti di Usa '94?
5) Kohler: annienta Boksic e si toglie pure la soddisfazione di segnare un gol. Tedesco di quelli che non tradiscono mai.
6) Julio Cesar: torna in campo dopo cinque mesi e la Juve dilaga. Intanto, merita un plauso come portafortuna, ma non ci sembra il caso che, con lui vicino, Kohler torni a giocare a livelli altissimi.

7) Di Livio: non è un fenomeno, ma non mentava di armare in serie A a 27 anni suonati. Il suo campionato è strepitoso e lui sta godendosi il suo momento da protagonista: quando il calcio si rimediare ai suoi errori.
8) Scienza: un altro che è arrivato in serie A troppo tardi. Se la Reggiana è lanciata verso la salvezza, lo deve anche a questo centrocampista che prima di salire sul grande palcoscenico ha girvagato sui campi bollenti della serie C. Un bel giocatore.
9) Viali: è il suo giorno, forse il primo vero giorno da protagonista nei suoi due anni juventini. Segna tre gol, davanti a Sacchi. In Nazionale, a meno di miracoli, non tornerà,

però si prende la soddisfazione di mettere in imbarazzo il ct azzurro. Quando il calcio sa essere malizioso.
10) Zola: su punizione, su rigore, su azione, di destro, di sinistro e ora, lui che è uno dei puffi della serie A, anche di testa. Diciottesimo sigillo di un campionato da incorniciare. Applausi, anche perché è uno che non urla mai.
11) Signori: timbra il cartellino del gol come un ragioniere tedesco. Venuto reti in vendite partite: quarantasette in due campionati. Che gli dei della pedata lo mantengano a questi livelli ai mondiali: è una delle poche certezze di Sacchi, che pure, finora, lo ha utilizzato come tornante...

IL GOL

Vedere tornare al gol un grande campione la sempre piacere; se poi ciò accade con una tripletta è ancora meglio. Onore al merito di Gianluca Viali dunque, e soprattutto al suo secondo gol, realizzato con la complicità del portiere laziale Marchegiani, ma che comunque ha messo in evidenza con il centravanti bianconero abbia ritrovato anche la forma mentale. Il lancio, lunghissimo, al 28' del secondo tempo vede Marchegiani uscire avventurosamente (come al solito): Viali lo anticipa di testa, e dal limite laterale destro dell'area fa partire un bellissimo pallonetto verso la porta sguarnita. Da apprezzare soprattutto la rapidità di riflessi.

LA PAPERÀ

Taibi, numero uno del Piacenza, viene indicato come uno dei migliori giovani portieri italiani. E in effetti ha disputato sinora un'ottima stagione. Ma ieri, all'Olimpico, si è prodotto in una gran papera, nel senso classico del termine. Al 21' del primo tempo Rizzitelli, lanciato da Giannini, appena entrato in area ha tirato verso di lui un rasoterra abbastanza forte. Taibi si è piegato goffamente e ha tentato di bloccare la palla senza proteggere la presa con le gambe. Risultato: il pallone gli è scivolato ed è entrato in rete. Parziale attenuante: da dieci minuti dal cielo di Roma veniva già un aiuto dilavio.

RISULTATI

B CLASSIFICA

- Acireale-F. Andria 2-1
Ancona-Pisa (sabato) 1-1
Bari-Cesena 0-1
Brescia-Padova 1-0
Lucchese-Verona 1-1
Modena-Cosenza 2-0
Monza-Ascoli 2-1
Pescara-Venezia 3-1
Ravenna-Fiorentina 0-0
Vicenza-Palermo 1-0

PROS.TURNO

Domenica 24-4-94 (ore 16.00)
ASCOLI-LUCCHESE
CESENA-PADOVA
COSENZA-ANCONA
F. ANDRIA-BARI
FIORENTINA-ACIREALE
PALERMO-MODENA
PISA-PESCARA
VENEZIA-MONZA (sabato ore 20.30)
VERONA-BRESCIA
VICENZA-RAVENNA

Table with columns: SQUADRE, Punti, PARTITE (Giocate, Vinte, Pari, Perse), RETI (Fatte, Subite), Media inglese. Rows include Fiorentina, Bari, Brescia, Padova, Cesena, Ascoli, Venezia, Ancona, Verona, F. Andria, Lucchese, Cosenza, Pisa, Palermo, Vicenza, Modena, Ravenna, Pescara, Acireale, Monza.

C RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A

Risultati: Alessandria-Massese 3-1; Bologna-Lefte 1-0; Carpi-Fiorenzuola 0-0; Carrarese-Palazzolo 3-0; Chievo-Prato 3-1; Empoli-Triestina 0-1; Mantova-Pro Sesto 2-0; Pistoiese-Como 2-2; Spezia-Spal 0-0.
Classifica: Mantova 53; Chievo 52; Spal 48; Bologna 46; Como 45; Fiorenzuola 41; Pistoiese 39; Triestina 37; Pro Sesto 36; Prato 34; Lefte, Carpi e Carrarese 33; Alessandria 32; Empoli e Massese 27; Spezia 26; Palazzolo 15.
Prossimo turno: Como-Chievo; Fiorenzuola-Bologna; Lefte-Spezia; Massese-Empoli; Palazzolo-Mantova; Prato-Carrarese; Pro Sesto-Pistoiese; Spal-Alessandria; Triestina-Carpi.

C2

GIRONE A

Risultati: Cittadella-Solbiatese 0-0; Crevalcore-Tempio 1-0; Lecco-Pergocrema 1-3; Lumezzano-Centese 2-0; Novara-Vogherese 1-0; Ospiateleto-Giorgione 0-0; Pavia-Legnano 0-1; Torres-Aosta 0-0; Trento-Olbia 1-1.
Classifica: Ospiateleto 49; Crevalcore 48; Legnano 46; Olbia 44; Pavia 39; Novara 38; Tempio e Lecco 37; Lumezzano 33; Solbiatese 32; Torres e Pergocrema 30; Giorgione 28; Cittadella 26; Centese e Trento 25; Vogherese e Aosta 23.
Prossimo turno: Aosta-Trento; Centese-Ospiateleto; Giorgione-Lecco; Legnano-Lumezzano; Olbia-Pavia; Pergocrema-Crevalcore; Sassari-Tempio; Solbiatese-Novara; Vogherese-Cittadella.

GIRONE B

Risultati: Barletta-Siena 2-1; Ischia-Giarre 1-0; Lodi-giani-Casarano 1-0; Nola-Avellino 1-0; Perugia-Leonzo 4-0; Potenza-Chieti 1-1; Reggiana-Juve Stabia 1-0; Sambenedet-Salernitana 2-2; Siracusa-Matera 0-0.
Classifica: Perugia 65; Reggiana 55; Salernitana 52; Lodigiani 44; Sambenedetese e Potenza 40; Casarano 39; Juve Stabia 36; Ischia 35; Matera 33; Barletta 32; Siena e Avellino 29; Leonzo, Siracusa e Nola 28; Chieti 24; Giarre 19.
Prossimo turno: Avellino-Reggiana; Casarano-Sambenedetese; Chieti-Ischia; Giarre-Lodigiani; Juve Stabia-Perugia; Leonzo-Nola; Matera-Potenza; Salernitana-Barletta; Siena-Siracusa.

GIRONE B

Risultati: Forlì-Civitavecchia 5-0; Gualdo-C. di Sangro 0-0; L'Aquila-Montevarchi 2-0; Livorno-Poggibonsi 1-0; Maceratese-Baracca L. 1-1; Pontedera-Fano 3-2; Rimini-Cecina 2-0; Vastese-M. Ponsacco 5-1; Viareggio-Avezzano 3-0.
Classifica: Pontedera 58; Gualdo 53; Livorno 51; Fano 49; Forlì 42; L'Aquila 40; Ponsacco, Montevarchi e Viareggio 34; C. di Sangro 31; Poggibonsi, Avezzano e Rimini 27; Baracca L. 26; Maceratese 25; Civitanovese 21; Vastese 19; Cecina 15.
Prossimo turno: Avezzano-Poggibonsi; Baracca L.-Pontedera; C. di Sangro-Forlì; Cecina-Viareggio; Civitanovese-Maceratese; Fano-Livorno; M. Ponsacco-Gualdo; Montevarchi-Vastese; Rimini-L'Aquila.

GIRONE C

Risultati: Battipagliese-Akragas 0-1; Bisceglie-V. Lamezia 1-0; Catanzaro-Astrea 2-1; Corvetto-Sanguisopoli 0-1; Licata-Turris 2-1; Monopoli-Formia 1-1; Savoya-Fasano 0-0; Sorra-Trapani 2-0; Trani-Molfetta 0-0.
Classifica: Sorra 49; Trapani 47; Turris 44; Akragas 42; Trani 37; Fasano 36; Battipagliese e Monopoli 35; Catanzaro e Sanguisopoli 34; Molfetta 33; Astrea, Corvetto e Savoya 29; Formia 27; Bisceglie 22; V. Lamezia 20; Licata 19.
Licala 6 punti di penalizzazione; Catanzaro 4 punti di penalizzazione.
Prossimo turno: Akragas-Savoya; Astrea-Licata; Battipagliese-Monopoli; Fasano-Bisceglie; Formia-Corvetto; Molfetta-Sorra; Sanguisopoli-Turris; Trapani-Catanzaro; Vigor Lamezia-Trani.